



COMUNE DI BAGALADI

(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

(Tel. 0965/724016 - Fax 0965/724364)

N. 40 Reg. Del.

Del 02.03.2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Modifiche al Regolamento smart working dell'Ente.

L'anno **duemilaventitre'**, il giorno **due** del mese di **marzo**, alle ore 12,15, convocata con l'osservanza delle modalità di legge, è riunita la Giunta Comunale nelle persone seguenti:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
MONORCHIO SANTO	Sindaco	X	
MARRAPODI ANTONINO	Vice-Sindaco	X	
RUSSO FRANCESCO	Assessore	X	

PRESENTI: 3 - ASSENTI: ==

Partecipa l'Avv. Antonino Ripepi, Segretario generale, incaricato della redazione del presente atto;

Il Sindaco-Presidente, constatato che i presenti integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione dell'adunanza dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati raccolti i pareri appresso indicati e tutti riportati in calce al presente atto;

Il Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica ha espresso parere FAVOREVOLE;

Invita i componenti della Giunta a deliberare in ordine al punto in oggetto

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il lavoro agile è una modalità flessibile di esecuzione della prestazione lavorativa, senza precisi vincoli di orario o di luogo, basata sui principi di autonomia, responsabilità, fiducia e delega nel rispetto del principio di non discriminazione e di pari opportunità;
- che tale modello organizzativo si propone come strumento di ripensamento intelligente delle modalità di lavoro in grado di innescare un profondo cambiamento culturale e di promuovere un processo di innovazione nell'organizzazione del lavoro e nel funzionamento delle pubbliche amministrazioni e dei servizi ai cittadini;
- che il lavoro agile si è affermato sia come una misura di conciliazione vita-lavoro sia come una nuova visione del lavoro volta a favorire una maggiore efficacia dell'azione amministrativa, della produttività e di orientamento ai risultati;
- che ai vantaggi goduti dal lavoratore agile sul piano della conciliazione tra vita privata e professionale si affiancano quelli del datore di lavoro che può vantare alle sue dipendenze lavoratori più efficienti, responsabilizzati e motivati;
- che il lavoro agile, inoltre, pone l'attenzione su temi di interesse collettivo e sviluppo economico del territorio favorendo la riduzione degli spostamenti a favore di una maggiore viabilità, il contenimento dei livelli di inquinamento e un abbattimento dei costi sia per il datore di lavoro che per il lavoratore.

Sulla base di queste premesse, il lavoro agile persegue le seguenti finalità:

- Promuovere una nuova visione dell'organizzazione del lavoro volta a stimolare l'autonomia, la responsabilità e la motivazione dei lavoratori, in un'ottica di incremento della produttività e del benessere organizzativo, nonché la fiducia, la delega e la capacità di gestione del tempo in rapporto agli obiettivi specifici dell'attività lavorativa nei responsabili e nelle figure quadro;
- Consolidare, inoltre, le competenze manageriali nell'organizzazione del lavoro per obiettivi svolto dai collaboratori e nella concomitante valutazione *step-by-step* di tali obiettivi;
- Favorire altresì, attraverso lo sviluppo della cultura gestionale orientata al risultato e l'utilizzo crescente delle ICT che il lavoro agile implica, l'incremento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, in primo luogo quella rivolta direttamente al cittadino;
- Favorire la mobilità sostenibile tramite riduzione degli spostamenti casa-lavoro nell'ottica di una politica ambientale sensibile alla diminuzione del traffico urbano in termini di volumi, percorrenza e inquinamento;
- Agevolare la conciliazione vita-lavoro (*work-life balance*) di tutti i dipendenti che lo svolgono.

VISTI:

- l'art. 14 della Legge 7 agosto 2015, n. 124;
- gli articoli 18-23 della Legge 22 maggio 2017 n. 81;
- il vigente Statuto Comunale;
- il D. Lgs. n. 267/2000, con particolare riferimento all'art. 48, c. 3, che rimette alla Giunta la competenza regolamentare sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (rispetto al quale il presente regolamento costituisce appendice), nel rispetto dei criteri generali fissati dal Consiglio;
- la delibera GC n. 85/2020, con cui si dettava una regolamentazione del lavoro agile riferita esclusivamente al periodo emergenziale, oggi superato;

Considerata la precedente volontà di definire una disciplina stabile e non emergenziale dello *smart working*, contenuta in un atto generale e astratto, destinata a regolamentare tutte le fattispecie future a prescindere dalle esigenze legate alla diffusione del virus Covid-19 e sfociata nella delibera G.C. n. 114 del 10.11.2022, con cui veniva approvato il regolamento smart working dell'Ente;

Dato atto che l'applicazione del Regolamento non ha sortito gli effetti sperati in termini organizzativi e ritenuto, dunque, di abrogare il medesimo revocando la delibera di approvazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 21-quinquies L. 241/90;

Ritenuto opportuno, di conseguenza, apportare le suddette modifiche:

- il primo periodo dell'art. 5, comma 2, attualmente così formulato: “Sono previste non più di 8 giornate mensili, di norma non più di due a settimana” è sostituito come segue: “E’ previsto il limite di un giorno a settimana, non coincidente con le giornate di lunedì e giovedì”;
- il comma quarto dell'art. 5, attualmente così formulato: “I Responsabili di Area possono svolgere da remoto, quale limite complessivo, non più del 25% dell'attività lavorativa” è sostituito come segue “I Responsabili di Area possono svolgere da remoto, quale limite complessivo, non più di un giorno al mese di attività lavorativa”;

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

- di modificare come segue il testo del Regolamento smart working, approvato con delibera G.C. n. 114 del 10.11.2022: il primo periodo dell'art. 5, comma 2, attualmente così formulato: “Sono previste non più di 8 giornate mensili, di norma non più di due a settimana” è sostituito come segue: “E’ previsto il limite di un giorno a settimana, non coincidente con le giornate di lunedì e giovedì”;
- il comma quarto dell'art. 5, attualmente così formulato: “I Responsabili di Area possono svolgere da remoto, quale limite complessivo, non più del 25% dell'attività lavorativa” è sostituito come segue “I Responsabili di Area possono svolgere da remoto, quale limite complessivo, non più di un giorno al mese di attività lavorativa”;
- di disporre la pubblicazione del testo aggiornato.

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

in relazione all'urgenza della esecuzione del presente provvedimento, con votazione unanime

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Deliberazione della Giunta comunale n. 40 del 02.03.2023

Letto, approvato e sottoscritto.
IL SINDACO-PRESIDENTE
F.to Ing. Santo MONORCHIO

IL SEGRETARIO
F.to Avv. Antonino Ripepi

PARERE FAVOREVOLE
in ordine alla regolarità tecnica
F.to Avv. Antonino Ripepi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, 2° comma, D.Lgs. n. 267/2000)

Su conforme dichiarazione del Messo Comunale, si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa, in data odierna, all'Albo Pretorio on line e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Li, 02.03.2023

IL SEGRETARIO
F.to Avv. Antonino Ripepi

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(art. 125 D.Lgs. n. 267/2000)

Contestualmente all'affissione all'Albo gli estremi della presente deliberazione i, in data odierna, sono stati trasmessi ai capigruppo consiliari.

Li, 02.03.2023

IL SEGRETARIO
F.to Avv. Antonino Ripepi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, 4° comma, D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on line e che la stessa è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 02.03.2023

IL SEGRETARIO
F.to Avv. Antonino Ripepi

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Li, 02.03.2023

IL SEGRETARIO
Avv. Antonino Ripepi
Antonino Ripepi